



COMUNE DI PONTASSIEVE

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 40 Data 28/07/2020 Seduta nr.4

SETTORE 1 - AFFARI GENERALI - ORGANI ISTITUZIONALI E AFFARI LEGALI
COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE NELL'AMBITO ZONALE
FIORENTINA SUD-EST. ATTO DI INDIRIZZO

Adunanza Ordinaria Seduta Pubblica di Prima convocazione.

L'anno duemilaventi questo giorno martedì 28 del mese di Luglio alle ore 15,20, in videoconferenza su piattaforma GoToMeeting, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con le prescritte modalità.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pres	Cognome e Nome	Pres	Cognome e Nome	Pres
MARINI MONICA	S	ROSSI FRANCESCO	S	MAURRI CLAUDIA	S
BROGI CARLOTTA	N	FUSI BARBARA	S	CAPPELLETTI CECILIA	S
DONNINI DANIELE	S	SANTONI RICCARDO	S	NENCI LORENO	S
GIORGI GLORIA	S	CANESTRI MATTIA	S	LOBASCIO VINCENZO	S
BETULANTI MARTINA	S	CAMPIGLI SILVIA	S	GORI SIMONE	S
ZAMA CAMILLA	S	TAGLIATI MASSIMILIANO	S		

TOTALE Presenti 16 *TOTALE Assenti* 1

Sono presenti gli assessori esterni: CRESCI MATTIA, PRATESI FILIPPO, BENCINI JACOPO, BORGHERESI GIULIA

Si dà atto che durante la trattazione del presente argomento esce il Consigliere Giorgi Gloria, pertanto i consiglieri presenti risultano essere in numero di 15.

Il Segretario Generale del Comune, Dott. Ferdinando Ferrini, assiste alla seduta incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente del Consiglio, Martina Betulanti, assume la presidenza e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'o.d.g.

OGGETTO:

**SETTORE 1 - AFFARI GENERALI ORGANI ISTITUZIONALI E AFFARI LEGALI
COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE NELL'AMBITO ZONALE
FIORENTINA SUD-EST. ATTO DI INDIRIZZO**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la delicatissima fase legata all'emergenza sanitaria e alle successive conseguenze di medio-lungo periodo impone una profonda riflessione che possa contribuire ad affrontare in modo virtuoso i cambiamenti e le difficoltà derivanti dai mutamenti sociali e istituzionali in atto in questa situazione storica;

- il compito più importante di una istituzione locale è quello di proteggere i propri cittadini, garantendo i più fragili e, nel contempo, individuare gli strumenti in grado di costruire prassi condivise nella comunità locale, per favorire comportamenti partecipativi e generativi di relazioni, basate sulla collaborazione e sulla solidarietà;

- per raggiungere questi scopi, tuttavia, è indispensabile che per prime si muovano proprio le amministrazioni locali per aderire ad un quadro moderno e avanzato di "amministrazioni collaborative", capaci di consolidare l'assistenza, la salute e il benessere delle proprie comunità, creando nuove sinergie e contaminazioni tra le diverse amministrazioni, tra i diversi settori, tra le diverse organizzazioni pubbliche e private, per elevarne il più possibile l'integrazione e la capacità di risposta ai bisogni di salute dei nostri territori;

- è proprio il territorio il punto di concentrazione e di rilancio, sono i territori dei nostri ambiti che è dobbiamo unire per costruire un sistema integrato di risposte sanitarie, sociosanitarie e sociali, ai bisogni di salute dei nostri cittadini e delle nostre comunità. La Regione Toscana da molti anni ha puntato sulla valorizzazione delle esperienze sociali e sanitarie territoriali anche grazie alle sollecitazioni e alle tante esperienze provenienti dai territori. Nel corso del tempo si è consolidata la scelta della gestione associata del socioassistenziale come unico modo per affrontare le nuove sfide portate dai cambiamenti, talvolta repentini del quadro economico, sociale ed epidemiologico;

- anche la legislazione nazionale va in questa direzione tenuto conto che, in misura sempre maggiore, progetti e finanziamenti nazionali (come pure quelli europei) si rivolgono non al singolo comune ma all'intero ambito zonale, riconosciuto come livello minimo ottimale per fare sinergia, ottimizzare risorse finanziarie e di personale e fare massa critica. In questo quadro la Regione Toscana ha precocemente previsto due modalità di gestione associata del socioassistenziale: la Convenzione sociosanitaria da stipulare con la AUSL, o la Società della Salute. Entrambe le soluzioni coinvolgono tutti i Comuni dell'ambito e stabiliscono in modo formale le modalità di coinvolgimento dell'Azienda Sanitaria di riferimento.

DATO ATTO CHE:

- la preferenza per la Società della Salute discende dal fatto che la normativa regionale ha risolto compiutamente quelle ambiguità che ne avevano fortemente limitato l'attività all'inizio dell'esperienza; le profonde modifiche della legislazione di settore hanno portato ad una maggiore valorizzazione del territorio e della zona distretto in generale e in particolare hanno rafforzato fortemente il ruolo delle SdS attribuendogli funzioni gestionali, definendone il campo di

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 40 DEL 28/07/2020

competenza, il budget, la dotazione di personale e il rapporto con le strutture aziendali non direttamente coinvolte nella SdS come i Presidi Ospedalieri e i Dipartimenti Aziendali, solo per citare i principali;

- rispetto alla Convenzione Sociosanitaria, la Società della Salute si fa preferire anche perché essendo dotata di personalità giuridica può ricevere direttamente i fondi necessari allo svolgimento delle attività sociosanitarie, senza passare dal Bilancio e dalla struttura contabile della Azienda Sanitaria, il che rende più immediato il rapporto fra cassa e competenza e permette inoltre di accedere direttamente a fondi e finanziamenti di varia natura, provenienti da progettualità diverse;

CONSIDERATO CHE:

- si tratta di un Consorzio interamente pubblico che non prevede cariche politiche specifiche ma fa leva sui Sindaci dei comuni della zona Distretto e sul Direttore Generale della Società della Salute; il Direttore della SdS ricoprendo anche le funzioni di Direttore di Zona Distretto unifica in una sola figura ambiti e competenze degli Enti Consorziati, senza duplicare posizioni dirigenziali che, oltre a comportare nuovi e maggiori costi, rappresenterebbe anche un potenziale conflitto di competenze;

- le attività socio-assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie territoriali sono quindi ricomprese in un'unica figura apicale scelta dai Sindaci e pagata al 50% dalla ASL in quanto, come detto, anche Direttore di Zona Distretto, figura imprescindibile perché prevista dalla normativa nazionale;

- l'unico costo aggiuntivo rispetto alla Conferenza dei Sindaci è relativo al Collegio Sindacale previsto dalla Legge e indispensabile data la natura del Consorzio, ma dall'importo definito;

- la Società della Salute si caratterizza quindi per essere un'infrastruttura tecnica, professionale e istituzionale, che non deve raddoppiare competenze e ambiti di intervento, ma deve integrare quelli esistenti, al fine di rispondere efficacemente e in tempi rapidi ai bisogni espressi dalla popolazione di riferimento; non deve essere vista come un Ente terzo rispetto alla Azienda Sanitaria e al Comune, ma come il luogo dove le competenze degli Enti si integrano per programmare e gestire i servizi, nel rispetto dei ruoli e delle prerogative di ciascuno, ma lavorando in modo sinergico, obiettivo che attraverso la Convenzione Sociosanitaria si ottiene con maggiore difficoltà;

- la Società della Salute appare anche come lo strumento migliore per coinvolgere le comunità, attraverso uno stimolo continuo alla partecipazione e al coinvolgimento, tanto più necessario in tempi di bombardamenti di nozioni attraverso canali non sempre sufficientemente validati e controllati. Il coinvolgimento di comunità sempre più competenti e attive deve essere uno dei principali impegni del gruppo dirigente che si troverà a organizzare il lavoro del Consorzio;

TENUTO CONTO infine che il territorio compreso all'interno dei confini burocratici e amministrativi della zona Fiorentina Sud Est è vasto e variegato e che si avverte la necessità di stringere le maglie della governance tecnica e politica, in modo da arrivare in tempi certi all'assunzione vincolante di decisioni che non possono essere lasciate nell'indeterminatezza di competenze slegate fra loro, e il Consorzio, dopo aver tenuto in debito conto le specificità territoriali, si dimostra come lo strumento migliore per raggiungere questo obiettivo;

VISTE:

- la L.R. 40/2005 e la L.R. 41/2005;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 40 DEL 28/07/2020

- la L.R 11/2017 che individua una preferenza verso il modello della Società della Salute a gestione diretta;

CONSIDERATO che l'art. 7 della L.R. 11/2017, al comma 3, prevede l'attivazione della modalità di gestione diretta da parte delle Società della Salute;

RILEVATO che il PSSIR 2018-2020 ha specificato i contenuti minimi, i tempi e le modalità per la gestione diretta da parte della Società della Salute;

DATO ATTO che trattandosi di atto di indirizzo la presente delibera non richiede i pareri di regolarità di cui all'art. 49 e 147 bis D. Lgs. n. 267/2000,

Visto il parere favorevole espresso dalla 3^a Commissione Consiliare in data 23/07/2020;

SI PROPONE

1) di prendere atto della volontà della volontà espressa dalla Conferenza Zonale Integrata di avviare l'iter per la costituzione del consorzio "Società della Salute Fiorentina Sud-Est", secondo i principi di cui in premessa.

2) di prendere atto delle fasi di attività dell'iter citato, con la relativa tempistica di massima, delle funzioni del consorzio da attivare e dell'assetto gestionale delle funzioni, come meglio dettagliate nel documento allegato (allegato A), elaborato dalla Conferenza zonale.

Illustra il provvedimento l'Assessore Mattia Cresci.

Terminato l'intervento dell'Assessore Cresci interviene il Sindaco che presenta un emendamento, che sostanzialmente è una correzione ad un refuso dell'atto presentato. Si tratta di eliminare le parole al punto 3 "Di dare mandato al Sindaco e alla Giunta di avviare presso la Conferenza Zonale Integrata l'iter per la costituzione del consorzio "Società della Salute Fiorentina Sud-Est" secondo gli indirizzi specificati nel presente Atto di Indirizzo, e nel relativo allegato A."

Interviene il Cons. Simone Gori - M5Stelle che chiede all'assessore come mai noi siamo usciti nel 2014 e siamo rimasti gli unici a non avere la SDS nel ns. territorio;

Di seguito intervengono i Consiglieri Rossi- PD, Nenci – Gruppo Misto, Campigli – Lista Civica Monica Marini e Santoni– PD.

L'Assessore Cresci risponde al Consigliere Gori.

Il Sindaco conclude gli interventi

Dichiarazioni di voto:

- consigliere Simone Gori - M5Stelle: annuncia astensione dal voto;
- capogruppo Cecilia Cappelletti – Lega Salvini Pontassieve: annuncia astensione dal voto;
- consigliere Donnini – P.D.: annuncia voto favorevole

Esce il Consigliere Giorgi Gloria, pertanto i consiglieri presenti risultano essere 15.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 40 DEL 28/07/2020

Ultimati gli interventi, la Presidente Martina Betualanti pone in votazione in forma palese l'emendamento al testo dell'atto di indirizzo:

- Consiglieri presenti: 15
- Consiglieri favorevoli: 12
- Consiglieri astenuti: 3 – Gori, Lobascio e Cappelletti

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra proclama l'emendamento approvato a maggioranza.

Terminata la votazione dell'emendamento, la Presidente pone in votazione in forma palese l'atto di indirizzo emendato COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE NELL'AMBITO ZONALE FIORENTINA SUD-EST:

- Consiglieri presenti: 15
- Consiglieri favorevoli: 12
- Consiglieri astenuti: 3 – Gori, Lobascio e Cappelletti

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra proclama il provvedimento approvato a maggioranza.

Di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

In vista dell'urgenza, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL D.Lgs 267/2000, con separata votazione, con l'astensione dal voto dei Consiglieri Cappelletti e Lobascio e Gori e 12 voti favorevoli,

DELIBERA

Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Si dà atto che gli interventi integrali dei consiglieri sono registrati e depositati agli atti della segreteria generale.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 40 DEL 28/07/2020

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Martina Betulanti

Il Segretario Generale
Dott. Ferdinando Ferrini